

Scuola Tematica

“Quali Enciclopedie e Biblioteche per il Futuro. Strumenti della ricerca, della produzione e della comunicazione scientifica, culturale e politica”

A.A. 2025/2026

Art.1

La Scuola tematica

Nell’ambito del progetto MERITA, che vede tra gli obiettivi “lo sviluppo di percorsi di formazione dottorale innovativi e interdisciplinari [...] presso uno dei poli della rete, in linea con i temi di ricerca di MERITA e connotati da forte integrazione e sinergie per le competenze trasversali”, il **Collegio Superiore dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna** organizza una Scuola tematica per dottorande/i denominata **“Quali Enciclopedie e Biblioteche per il Futuro. Strumenti della ricerca, della produzione e della comunicazione scientifica, culturale e politica”**.

La scuola si terrà in presenza dal 25 al 27 marzo 2026 a Bologna, per un totale di 14 ore.

La lingua ufficiale della scuola è l’italiano.

La Scuola tematica prevede la partecipazione di un numero massimo di 40 iscritti.

Art.2

Obiettivi formativi

I termini enciclopedia e biblioteca hanno una tradizione molto antica, che risale all’antichità classica. Nel corso dei secoli i due sostantivi, pur rimanendo in uso, hanno modificato sensibilmente le rispettive accezioni caricandosi di funzioni inventive e non solo conservative e molto spesso identificando, oltre a precisi contenuti del sapere, anche metodologie e modelli attraverso i quali amplificarli, correggerli, integrarli. Interdisciplinarità, connessione tra saperi eterogenei, cooperazione tra le discipline, intreccio tra le culture e pluralità degli *items* sui quali si costituiscono, sono rimaste costanti del sapere enciclopedico e dell’idea di una conoscenza intimamente bibliografica; a cambiare sono però i metodi, i linguaggi, i depositi – non più soltanto fisici e concreti - e le finalità dell’enciclopedismo e della gestione dei contenuti bibliografici. Digitalizzazione, intelligenza artificiale, multilinguismo, autodiagnosi, versatilità dei modelli e, soprattutto carattere virtuale dei contenitori del sapere sono i tratti dell’accezione moderna dei due termini-nozioni.

Individuare i contesti e le condizioni storiche e scientifiche che hanno determinato queste progressive trasformazioni e focalizzare il diversificarsi dei modelli sui quali biblioteche e sommari enciclopedici sono stati ideati e realizzati rientrano tra gli obiettivi formativi della scuola. La messa a fuoco di tali elementi costituisce inoltre la spia di un profondo mutamento intellettuale e civile, che è intervenuto nell’idea stessa di cultura e di sapere, che ha modificato il rapporto tra le discipline e proposto inediti intrecci tra le “due culture”, che ha riorientato la destinazione della

scienza e la relazione tra scoperta e comunicazione dei risultati. L'accesso a tali trasformazioni e l'interpretazione delle condizioni che hanno concorso a determinarle restano obiettivo di fondo della scuola, nella convinzione che il loro conseguimento possa consentire la promozione di una conoscenza destinata a migliorare le condizioni di vita degli uomini, il loro lucido rapporto con l'ambiente, l'allargamento dell'accesso ai saperi e a un'interpretazione critica delle informazioni.

Art. 3

Destinatari e requisiti di ammissione

Il corso si rivolge a studentesse e studenti, dottorande e dottorandi di università italiane in possesso del seguente requisito:

- essere iscritti/e a un corso di studio di primo livello, secondo livello o di dottorato (certificato o autocertificato) per l'a.a. 2025/26.

È necessario essere in possesso del suddetto requisito alla data di presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione delle candidate e dei candidati in possesso dei requisiti di ammissione saranno accettate in base all'ordine di presentazione della domanda.

Qualora il numero di richieste superi la disponibilità dei posti, verrà predisposta una lista di attesa, che verrà scorsa in caso di eventuali rinunce.

Art. 4

Organizzazione della Scuola tematica

Sono previste due giornate da 4 ore e una giornata da 8 ore.

Il percorso formativo prevede la combinazione di lezioni frontali con momenti di discussione collettiva.

Il programma è consultabile alla pagina dedicata sul sito del Collegio Superiore, alla sezione "Agenda".

Art. 5

Domanda di partecipazione

Coloro che intendono concorrere per l'ammissione alla Scuola tematica devono presentare domanda, entro e non oltre il **3 marzo 2026**, esclusivamente in modalità utilizzando il form alla pagina dedicata sul sito del Collegio Superiore (qui il [link](#)).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Documento d'identità in corso di validità;
- Autocertificazione dell'iscrizione ad un corso di studio o dottorato per l'a.a. 2025/26 (vedi art. 3);
- Lettera di motivazione (mezza facciata).

Le domande pervenute in ritardo o in modalità diversa da quella indicata nel presente articolo, qualunque ne sia la motivazione, non saranno prese in considerazione. Le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia, Artt. 75 e 76 D.PR. 445/2000. Il Collegio Superiore può in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del Corso, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti e richiedere l'esibizione dei documenti in originale. In caso di false dichiarazioni il Collegio Superiore potrà disporre con Decreto motivato della Direttrice l'esclusione dei candidati, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

Art. 6

Copertura spese di iscrizione

L'iscrizione alla Scuola tematica è a carico del Collegio Superiore.

Art. 7

Titolo rilasciato

Al termine della scuola tematica, a coloro che avranno frequentato almeno l'80% delle lezioni, il Collegio Superiore rilascia un attestato di partecipazione con valore nei limiti consentiti dalla legge, con indicazione delle ore effettivamente frequentate ai fini del possibile riconoscimento dei rispettivi Atenei e Corsi di Studio o Dottorato.

Art. 8

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

L'informativa sul trattamento dei dati personali, prevista dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), è consultabile sul Portale d'Ateneo alla pagina www.unibo.it/PrivacyBandiCds.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile amministrativo-gestionale del Collegio Superiore, dott.ssa Michela Dalla Vite (michela.dallavite@unibo.it).